



Finanze  
Dif. Ris.

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):  
**Risorse e Organizzazione**

**Risorse Umane**

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF:  
**Affari Generali, Politiche Contrattuali e Sindacali**

UFFICIO:

**GIUNTA REGIONALE**

Seduta del **12 LUG. 2016** Deliberazione N. **465**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di **12 LUG. 2016**  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
Sig. **LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

- |                             |                    |
|-----------------------------|--------------------|
| 1. <b>DI MATTEO ASSENTE</b> | 6. <b>PAOLUCCI</b> |
| 2. <b>LOLLI</b>             | 7. <b>PEPE</b>     |
| 3. <b>GEROSOLIMO</b>        | 8. _____           |
| 4. _____                    | 9. <b>SCLOCCO</b>  |
| 5. _____                    | 10. _____          |

Svolge le funzioni di Segretario **Carlo Massaccesi**

**OGGETTO**

Ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2015 - Destinazione risorse Fondo per la incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva per il personale delle Categorie art. 4, comma 3, C.C.N.L. 22.01.2004 -.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO** che:

- che con L.L.R.R. n. 29 dell'11 agosto 2011, n. 30 del 23 agosto 2011 e n. 32 del 23 agosto 2011 si è proceduto alla soppressione rispettivamente dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA), dell'Agenzia di Promozione Turistica Regionale (APTR), dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro;
- che il Consiglio Regionale D'Abruzzo, con Legge Regionale 23.11.2012 n 58, ha provveduto ad approvare la disciplina del trattamento accessorio del personale della Giunta Regionale stabilendo testualmente all'art. 2 "La Giunta Regionale, fermo restando il rispetto dell'articolo, comma 2 bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, incrementa le risorse destinate agli istituti contrattuali per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per le categorie ed alla retribuzione di funzione e di risultato per la dirigenza, nello stretto limite

L'Estensore  
**Antonella Di Stefano**  
ASSENTE  
(firma)

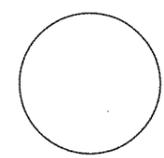
Il Responsabile dell'Ufficio  
**Sig.ra Rita Finamore**  
(firma)

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Fabrizio Bernardini**  
(firma)

Il Direttore Regionale  
**Dott. Ebron D'Aristotile**  
(firma)

Il Componente la Giunta  
F.to **Dott. Luciano D'Alfonso**  
(firma)

Approvato e sottoscritto:



Il Segretario della Giunta  
F.to **Massaccesi**  
(firma)

Il Presidente della Giunta  
F.to **Dott. Luciano D'Alfonso**  
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 13 LUG 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
**M. Aristotile Amici**  
(firma)

delle risorse già destinate nell'anno 2011 al proprio personale dagli Enti soppressi (ARSSA, Abruzzo Lavoro, APTR) ”;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999, gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, l'art. 4 del C.C.N.L. del 09/05/2006, l'art. 8 del C.C.N.L. dell'11/04/2008, l'art. 4 del C.C.N.L. del 31/07/2009 che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che, a decorrere dall'01/01/2011 e fino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la circolare n. 12 del 15/04/2011, con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze ha fornito gli indirizzi applicativi in merito alla predetta disposizione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013 n. 122 recante “ *Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti a norma dell'art. 16, commi 1, 2 e 3, del decreto – legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111*”, che proroga fino al 31.12.2014 l'efficacia delle disposizioni, in materia di contenimento della spesa di personale delle Pubbliche Amministrazioni, contenute nei commi 1,2, e 2bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010;
- l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014 n. 147/2013 che testualmente recita “A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

#### **EVIDENZIATO:**

- che dall'interpretazione prevalente del predetto comma ne discende che il fondo per l'anno 2015 vada ridotto in modo permanente di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2 –bis dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti al fondo 2015 i tagli operati nel 2014 (cfr. Circolare RGS n. 20/2015);
- che la legge n. 190/2014 (finanziaria 2015) all'art. 1, comma 254, proroga al 31/12/2015 il limite posto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010;

**RILEVATO** che con determinazione n. 137 del 02/03/2016 il competente Servizio ha proceduto alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 secondo le previsioni contrattuali e normative sopra richiamate nel rispetto dei vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate (art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, legge 111/2011, art. 1 comma 456 legge 147/2013, art. 1, comma 254 legge 190/2014) e degli indirizzi applicativi forniti in merito dalla circolari della RGS n. 12/2011 e n. 20/2015 come da prospetto (**Allegato A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **DATO ATTO** che:

- in data 29/03/2016 si è riunita la Delegazione Trattante per il personale del comparto per discutere l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2015 per il personale delle Categorie e che nella stessa data si è proceduto alla sottoscrizione della stessa, come risulta nell'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- nella predetta riunione la parte pubblica e la parte sindacale hanno concordato che eventuali incrementi del Fondo anno 2015 operati ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 fossero destinati esclusivamente al finanziamento della produttività come si riscontra nell'ipotesi di accordo sopra citata;

- nella riunione svoltasi in data 14/06/2016 la parte pubblica e la parte sindacale hanno confermato il contenuto dell'accordo sottoscritto il 29/03/2016, fermo restando che, qualora venissero incrementate le risorse variabili ai sensi del comma 5 dell'art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999, detto incremento sarà destinato alla produttività e sarà sottoscritto un apposito accordo procedendo ad effettuare i conguagli in misura proporzionale a quanto liquidato;

**VISTA** la citata ipotesi di accordo come sopra sottoscritta;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004, l'ipotesi di accordo:

- deve essere inviata al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'esercizio del controllo sulla compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio;

- trascorsi quindici giorni senza rilievi, la Giunta autorizza il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva;

**DATO ATTO** che, con nota prot.n.RA /136363/DPB002 del 15/06/2016, la presente ipotesi di accordo è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla documentazione relativa ed alla relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria (**allegato “C”**);

**RILEVATO** che il citato Collegio ha formulato il parere che si allega al presente atto (**allegato “D”**);

**RITENUTO**, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

**DATO ATTO** che:

- a) il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- b) il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

- Per le motivazioni espresse in narrativa:

√ di autorizzare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativo al rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2015 per il personale delle Categorie che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**).